eccoci agli sgoccioli del Tempo Pasquale, in questa settimana che è compresa tra la Solennità della Ascensione del Signore (appena celebrata giovedì scorso) e la Solennità della Pentecoste: il momento in cui la Chiesa dei Discepoli insieme alle donne di Galilea e alla Madre di Gesù ricevono lo Spirito Santo nel Cenacolo, per iniziale con la forza e la potenza di Dio la missione di evangelizzare il mondo.

Questa settimana, dunque, fa parte della tradizionale Novena dello Spirito Santo, cioè la richiesta che la Chiesa rivolge a Dio per avere il suo Spirito di santità, la sua vita e il suo stesso Amore, per essere sempre all'altezza della missione che Dio ci ha affidato. Lo Spirito Santo renda la Chiesa di oggi capace di Comunione, per la Missione evangelizzatrice. Il fuoco che viene dal cielo, lo Spirito di Dio, infiammi i nostri cuori, ci faccia il dono del coraggio della fede e dell'annuncio, ci faccia autentici cristiani nel mondo di oggi, così diverso dai tempi che ci lasciamo alle spalle e che probabilmente non torneranno più.

Dobbiamo essere una Chiesa per l'oggi, una Chiesa viva per il nostro territorio, dobbiamo essere una Chiesa che ama la Comunione anche nella nostra Comunità Pastorale che è ormai costituita e in cammino per il bene di tutti. Il dono dello Spirito di Cristo ci renda creativi nella pastorale, attenti a tutte le famiglie o ai single, alle situazioni anche dei conviventi o delle coppie cristiane in nuova unione, perché anche a loro si rivolge il Vangelo di Gesù per una Comunità cristiana che include - e non esclude nessuno - nell'itinerario della fede e della carità reciproca. Dobbiamo essere nell'oggi la Chiesa di Cristo che vive il Vangelo, che si converte ancora, e che annuncia a tutti la bellezza di avere incontrato Cristo come Maestro e Signore, attraverso la vita comunitaria della Chiesa locale.

Questo tempo è anche il tempo delle Feste delle nostre due Parrocchie: al Villaggio Brollo (dal 17 al 27 maggio) come da programma esposto nelle bacheche; a Solaro un po' più avanti, ma già ci stiamo lavorando, dal 8 al 17 giugno, con un programma che sarà esposto dopo l'ultima domenica di questo mese mariano. Concludo con Maria, la sempre Vergine, la "Madre della Chiesa": chiedo a tutti noi, a tutti i genitori delle nostre Parrocchie, e a tutte le Contrade che sono presenti nel nostro bel territorio, di pregare con perseveranza il S. Rosario, questa preghiera mariana che serve per chiedere a Maria il dono di accogliere il suo figlio Gesù, e anche il dono dello Spirito come ha fatto lei. Maria è detta "la piena di grazia": la sua umile disponibilità a Dio sia anche per noi esempio e modello. Don Sergio Tomasello - parroco